

INVALSI
VERBALE N. 1/2018

In data 30 gennaio 2018 alle ore 12,30, presso la sede dell'Invalsi, in Viale Ippolito Nievo 35 a Roma, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Antonio COCCIMIGLIO	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	Presente
Dott. Jacopo GRECO	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	Presente
Dott. Stefano SEGRETO	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente

Assiste alla seduta la Dott.ssa Rita LORETO, Presidente di sezione della Corte dei Conti con funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria dell'Invalsi.

Assistono alla seduta il dott. Paolo Mazzoli, direttore generale, il dott. Pierpaolo Cinque e la dott.ssa Daniela Nesci dell'Invalsi.

Il Collegio si riunisce con il seguente Ordine del giorno:

1. esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2018 (all. 1)
2. Esame delle determinazioni n. 16, 17 e 18, tutte datate 25 gennaio 2018, concernenti, rispettivamente, la costituzione del Fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa per l'anno 2017, destinata al personale dipendente dell'Invalsi inquadrato nei livelli e la costituzione del medesimo Fondo destinato al personale dipendente dirigente dell'Invalsi per gli anni 2016 e 2017. (all. 2)
3. Varie ed eventuali (all. 3).



La riunione termina alle ore 15.05..... previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

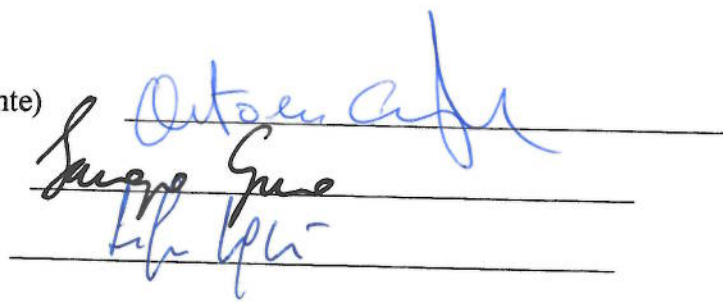
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio COCCIMIGLIO (Presidente)

Dott. Jacopo GRECO (Componente)

Dott. Stefano SEGRETO (Componente)

The image shows three handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The first signature is for Antonio Coccimiglio, the second for Jacopo Greco, and the third for Stefano Segreto. The signatures are cursive and somewhat stylized.

INVALSI

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018, predisposto dal Direttore Generale dell'Ente, redatto alla data del 26 ottobre 2017, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota di posta elettronica del 22 dicembre 2017, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio procede all'esame del precitato documento dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche.

Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completa degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico.

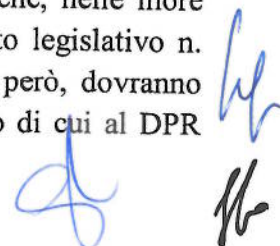
Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione illustrativa del Direttore Generale;
- c) la Relazione programmatica del Presidente;
- d) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il documento previsionale è stato predisposto sulla base del piano dei conti integrato, così come indicato dal DPR 132/2013, emanato ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) del decreto legislativo n. 91/2011, che prevede l'adozione di un piano dei conti comune integrato per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) del medesimo decreto legislativo n. 91/2011. Lo stesso si intende tuttavia adottato in via sperimentale e provvisoria nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento previsto dall'art. 4 del ripetuto decreto legislativo n. 91 del 2011.

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto secondo le apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 23 del 16 giugno 2017- la quale stabilisce tra l'altro che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di cui al ricordato art. 4 del decreto legislativo n. 91/2011, restino validi gli schemi di bilancio previsti dal DPR n. 97/2003 che, però, dovranno trovare necessariamente una correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al DPR



132/2013, il quale rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica - e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Per la redazione del preventivo finanziario gestionale è richiesta la correlazione minima di V livello di dettaglio per le entrate e le uscite del nuovo piano dei conti, tuttavia, per esigenze gestionali, è stato inserito anche un ulteriore VI livello, gerarchicamente inferiore.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Con riferimento alle disposizioni recate dal DPCM del 12 dicembre 2012, concernente la definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 91/2011, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino una rappresentazione dei dati di bilancio in cui siano evidenziate le finalità della spesa, secondo l'articolazione per missioni e programmi, al fine di assicurare il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici oltre ad una maggiore trasparenza nel processo di allocazione delle risorse pubbliche - e dalla circolare MEF n. 23 del 13 maggio 2013, sulla base delle attività svolte dall'INVALSI, è stata evidenziata, sulla base delle attività affidate all'INVALSI, la seguente classificazione:

MISSIONE – 017 Ricerca e innovazione
PROGRAMMA – 016 Ricerca per la didattica

Il preventivo finanziario decisionale è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio ed è stato formulato in termini di competenza e di cassa così come previsto dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto.

Tanto per l'entrata che per la spesa le previsioni sono articolate in unità previsionali di base, in relazione alla programmazione delle attività dell'Istituto e all'aggregazione delle stesse secondo aree omogenee, anche strumentali.

Le relative risultanze sono di seguito riassunte nelle tabelle che seguono: (tab. 1 e 2)



TAB. 1

INVALSI - INVALSI - PREVENTIVO DECISIONALE 2017 DECISIONALE - ENTRATE

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE

Voce		Codice	Denominazione	Res.presunt alla fine dell'anno 2017	Previsioni di competenza 2018	Previsioni di cassa 2018
Missione: Ricerca e innovazione						
Programma: Ricerca per la didattica						
Titolo		2	Titolo: Trasferimenti correnti	11.512.846,40	30.983.430,78	33.068.382,04
Tipologia		2 1	Tipologia: Trasferimenti correnti			
Categoria		2 1 1	Categoria: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.512.846,40	30.983.430,78	33.068.382,04
Categoria		2 1 5	Categoria: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	787.640,00	17.387.983,00	15.618.590,60
Titolo		3	Titolo: Entrate extratributarie	10.725.206,40	13.595.447,78	17.449.791,44
Tipologia		3 5	Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti	194.844,00		155.875,20
Categoria		3 5 2	Categoria: Rimborsi in entrata	194.844,00		155.875,20
Categoria		3 5 99	Categoria: Altre entrate correnti n.a.c.			
Titolo		9	Titolo: Entrate per conto terzi e partite di giro	202.346,99	3.003.000,00	2.564.277,59
Tipologia		9 1	Tipologia: Entrate per partite di giro	202.346,99	3.003.000,00	2.564.277,59
Categoria		9 1 2	Categoria: Ritenute su redditi da lavoro dipendente	202.346,99	2.328.000,00	2.024.277,59
Categoria		9 1 3	Categoria: Ritenute su redditi da lavoro autonomo		672.000,00	537.600,00
Categoria		9 1 99	Categoria: Altre entrate per partite di giro		3.000,00	2.400,00
Tipologia		9 2	Tipologia: Entrate per conto terzi			
Categoria		9 2 4	Categoria: Depositi di/preso terzi			
				11.910.037,39	33.986.430,78	35.788.534,83

Titolo		2	Titolo: Trasferimenti correnti	11.512.846,40	30.983.430,78	33.068.382,04
Titolo		3	Titolo: Entrate extratributarie	194.844,00	0,00	155.875,20
Titolo		9	Titolo: Entrate per conto terzi e partite di giro	202.346,99	3.003.000,00	2.564.277,59
				11.910.037,39	33.986.430,78	35.788.534,83

TAB 2

INVALSI - INVALSI - PREVENTIVO DECISIONALE 2017 DECISIONALE - USCITE

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE

Missione: Ricerca e innovazione
 Programma: Ricerca per la didattica

Voce	Codice	Denominazione	Res. presunt alla fine dell'anno 2017	Previsioni di competenza 2018	Previsioni di cassa 2018
Titolo	1	Titolo: Spese correnti	12.564.837,58	30.590.262,78	32.842.952,87
Tipologia	1 1	Tipologia: Redditi da lavoro dipendente	2.698.271,41	7.884.113,50	8.226.255,05
Categoria	1 1 1	Categoria: Retribuzioni lorde	1.550.898,98	5.807.084,25	5.776.221,76
Categoria	1 1 2	Categoria: Contributi sociali a carico dell'ente	1.147.372,43	2.077.029,25	2.450.033,29
Tipologia	1 2	Tipologia: Imposte e tasse a carico dell'ente	565.784,30	735.248,34	995.996,50
Categoria	1 2 1	Categoria: Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	565.784,30	735.248,34	995.996,50
Tipologia	1 3	Tipologia: Acquisto di beni e servizi	7.774.206,15	21.704.886,94	22.306.629,55
Categoria	1 3 1	Categoria: Acquisto di beni	49.604,36	220.000,00	215.683,48
Categoria	1 3 2	Categoria: Acquisto di servizi	7.724.601,79	21.484.886,94	22.090.946,07
Tipologia	1 4	Tipologia: Trasferimenti correnti	530,34	19.014,00	15.635,47
Categoria	1 4 1	Categoria: Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	530,34	19.014,00	15.635,47
Tipologia	1 9	Tipologia: Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.526.045,38		1.220.836,30
Categoria	1 9 1	Categoria: Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.526.045,38		1.220.836,30
Tipologia	1 10	Tipologia: Altre spese correnti		247.000,00	77.600,00
Categoria	1 10 1	Categoria: Fondi di riserva e altri accantonamenti		150.000,00	
Categoria	1 10 4	Categoria: Premi di assicurazione		42.000,00	33.600,00
Categoria	1 10 5	Categoria: Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		50.000,00	40.000,00
Categoria	1 10 99	Categoria: Altre spese correnti n.a.c.		5.000,00	4.000,00
Titolo	2	Titolo: Spese in conto capitale	268.014,13	393.168,00	528.945,67
Tipologia	2 2	Tipologia: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	268.014,13	393.168,00	528.945,67
Categoria	2 2 1	Categoria: Beni materiali	88.255,20	152.900,00	192.924,14
Categoria	2 2 3	Categoria: Beni immateriali	179.758,93	240.268,00	336.021,53
Titolo	7	Titolo: Uscite per conto terzi e partite di giro	17.795,39	3.003.000,00	2.416.636,29
Tipologia	7 1	Tipologia: Uscite per partite di giro	7.598,45	3.003.000,00	2.408.478,74
Categoria	7 1 2	Categoria: Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	4.240,57	2.328.000,00	1.865.792,44
Categoria	7 1 3	Categoria: Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		677.000,00	537.600,00
Categoria	7 1 99	Categoria: Altre uscite per partite di giro	3.357,88	3.000,00	5.086,30
Tipologia	7 2	Tipologia: Uscite per conto terzi	10.196,94		8.157,55
Categoria	7 2 4	Categoria: Depositi di/prezzo terzi	10.196,94		8.157,55
			12.850.647,10	33.986.430,78	35.738.534,83
Titolo	1	Titolo: Spese correnti	12.564.837,58	30.590.262,78	32.842.952,87
Titolo	2	Titolo: Spese in conto capitale	268.014,13	393.168,00	528.945,67
Titolo	7	Titolo: Uscite per conto terzi e partite di giro	17.795,39	3.003.000,00	2.416.636,29
			12.850.647,10	33.986.430,78	35.738.534,83

Il preventivo finanziario gestionale prevede la ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione dei programmi, dei progetti, delle attività e della successiva rendicontazione.

Le relative tabelle sono allegate al presente verbale di cui costituiscono parte integrante.

Il documento previsionale 2018 è stato redatto considerando le finalità, la missione, gli obiettivi e i compiti previsti dagli articoli 2, 4 e 5 dello Statuto dell'INVALSI. Di essi, alcuni sono previsti in via stabile e continuativa da leggi dello Stato e sono strettamente connessi con le norme che regolano l'ordinamento scolastico. Tali compiti sono evidenziati nel Piano Triennale di Attività (PTA) 2018-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 novembre 2017.

Il documento previsionale in esame tiene inoltre conto delle seguenti disposizioni:

- DPR n. 80 del 2013, di disciplina del Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione;
- decreto legislativo n. 62 del 2017, con il quale sono state definite le priorità strategiche della Valutazione del Sistema educativo di istruzione assegnate all'INVALSI e, in particolare, gli obiettivi e le procedure delle rilevazioni nazionali e internazionali sugli apprendimenti degli studenti, la predisposizione delle prove per l'esame di stato conclusivo dei corsi di istruzione secondaria di II grado, il supporto ai processi di autovalutazione delle scuole, la valutazione esterna delle stesse scuole e la preparazione del rapporto sul sistema scolastico italiano; tale provvedimento stabilisce, tra l'altro, un finanziamento pari a € 1.064.000 per il 2017, a € 3.545.000 per il 2018 e a € 4.137.000 per il 2019, per le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria e per le prove scritte a carattere nazionale predisposte dall'Invalsi;
- le recenti Leggi finanziarie e altre fonti legislative concernenti il contenimento della spesa pubblica quali, in particolare, il D.L. n.95/2012 convertito dalla legge n.135/2012 - cosiddetto *spendingreview* - del D.L. n. 66/2014 convertito dalla legge n. 89/2014;
- Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze n. 33 del 28 dicembre 2011, n. 2 del 5 febbraio 2013 e n. 26 del 7 dicembre 2016;
- DL, c.d. "Buona scuola", convertito dalla legge n. 107/2015 - in particolare l'art. 1, comma 144 che ha previsto un finanziamento straordinario di € 8.000.000,00 dal 2016 al 2019 per le attività del Sistema nazionale di valutazione delle scuole.

Il Collegio prende atto delle seguenti necessità, già evidenziate nei precedenti documenti previsionali, che vengono ribadite dall'Ente:

- disporre del budget finanziario per le attività istituzionali, già quantificato in 15,960 milioni di euro, a fronte degli attuali 5,390 milioni di euro provenienti dal FOE che costituiscono la sola entrata ordinaria; a tal fine, si renderebbe necessario un ulteriore finanziamento di 2,570 milioni di euro in aggiunta a quello straordinario di 8 milioni di euro già previsto, fino al 2019, dalla legge n. 13 luglio 2015, n.107 (c.d. "buona scuola");
- disporre di una pianta organica pari a 100 unità secondo lo schema approvato con il precedente PTA.

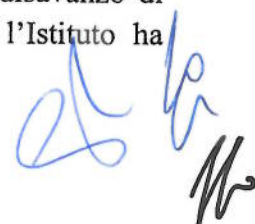


Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 è stato predisposto dall'Istituto considerando le seguenti **entrate** presunte:

- quota del Fondo ordinario degli enti di ricerca, prudenzialmente stimata in € **5.390.461,00**;
- € **367.522,00** per il pagamento all'Agenzia del Demanio dei canoni di locazione per l'anno 2017, per l'immobile FIP, di Viale Ippolito Nievo, 35 in Roma, di proprietà di "Investire Immobiliare S.p.A." L'aumento dell'importo del canone di locazione che si riscontra rispetto al precedente esercizio (+ € 39.541) è dovuto all'acquisizione di alcuni locali al piano terra della stessa sede dell'Invalsi. Detto importo risulta comunque integralmente coperto da uno stanziamento di pari entità imputato al capitolo 1712 del bilancio del MIUR la cui destinazione all'INVALSI è prevista dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232(c.d. legge di bilancio 2016);
- € **8.000.000,00** relativi al finanziamento straordinario di cui al comma 144 della legge n. 107 del 2015; tale finanziamento è previsto per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019 per le attività del Sistema Nazionale di valutazione delle scuole;
- Finanziamento ordinario di € **3.545.000,00** assegnato per il 2018 dall'art. 27, comma 4, del già citato decreto legislativo n. 62 del 2017, nel quale si definiscono i compiti dell'Invalsi per la predisposizione delle prove scritte a carattere nazionale per le rilevazioni sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Finanziamento delle attività di ricerca con fondi diversi, di origine prevalentemente europea – programmazione 2014-2020 - su progetti di carattere pluriennale, con iscrizione delle quote di finanziamento in entrata per la fase progettuale realizzabile nell'anno e di conseguenza accettabile e liquidabile nel medesimo arco temporale.

Il bilancio di previsione per il 2018 risulta predisposto secondo i seguenti criteri di fondo che caratterizzavano anche il bilancio di previsione per il precedente esercizio finanziario:

- utilizzazione del contributo annuale del MIUR (Fondo Ordinario per gli Enti di Ricerca), per finanziare le uscite di spesa corrente dedicate al puro funzionamento: spese per gli organi dell'Ente, spese per il personale, spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi;
- realizzazione delle attività di ricerca mediante specifici finanziamenti su progetto a carattere pluriennale, con accertamento delle quote di finanziamento in entrata rispettando il criterio della competenza temporale ai sensi dell'art. 26. "Accertamento delle entrate", relativamente ai progetti PON ed al finanziamento straordinario del S.N.V., del vigente regolamento di amministrazione contabilità e finanza dell'ente, e in base alla programmazione dell'attività di ricerca negli anni; per quanto riguarda i finanziamenti pluriennali che per specifiche disposizioni del committente vanno utilizzati in relazione a più anni. Per questi l'utilizzazione delle specifiche quote annuali va inteso come prelevamento dall'avanzo di amministrazione di somme vincolate relative alla realizzazione degli stessi progetti di ricerca, e pertanto l'utilizzo di tali quote non determina un disavanzo di competenza. Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, ad oggi, l'Istituto ha sottoscritto con il MIUR tre convenzioni:



1) **Progetto PON Valu.E** – Valutazione/Autovalutazione esperta – cod. naz. 11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2015-1 – Convenzione del 16/12/2015 - importo complessivo: € **15.760.098,98**; importo 2018: € **6.758.972,00**;

2) **Progetto PON CBT** – Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti – cod. naz. 11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2015-2 – Convenzione del 16/12/2015. Importo complessivo: € **14.760.930,00** - Importo 2018, € **6.174.766,53**;

3) **Progetto PON ProDiS** – Professionalità del Dirigente scolastico – cod. naz. 10.9.1A-FSEPON-INVALSI-2016-1 – Convenzione del 27/10/2016. Importo complessivo € **2.312.785,00** - Importo anno 2018, € **661.709,25**;

- adozione di ogni iniziativa idonea al contenimento della spesa, in continuità con quanto già attuato dall'Ente dal 2009 ed in ossequio alle vigenti disposizioni in materia.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione 2018 esprime l'equilibrio finanziario per un importo complessivo a pareggio pari ad € **33.986.430,78**. Le entrate relative al contributo ordinario, contributo straordinario e finanziamenti di fondi diversi, risultano equamente distribuite in uscita.

Nella tabella illustrativa del Risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio finanziario 2017, la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione risulta pari ad € **11.716.442,77**, ripartiti come segue:

- € **19.766,00** per le attività di formazione (artt. 51, c.4, e 61, c.2, del CCNL 1998/2001)
- € **7.321.341,34** per l'eventuale restituzione/rassegnazione delle somme relative agli affidamenti e a progetti realizzati con il contributo assegnato dalla legge n. 107 del 2015 provenienti dal 2017 ed € **4.020.369,04** provenienti dal 2016;
- € **354.966,39** per crediti residui di difficile esigibilità.

L'utilizzo della **parte vincolata** prevede le assegnazioni riportate nella seguente tabella:

PROVENIENZA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Istituzionale	Attività formative	19.766,00
		19.766,00
Affidamento PON	2017 Misurazione diacronico	1.016.712,94
Affidamento PON	2017 Value	186.249,51
Affidamento PON	2017 Prodis	324.339,32
Legge 107/2015	2017 Prove nazionali	1.511.358,67
Legge 107/2015	2017 Valutazione scuole	2.551.491,92
Legge 107/2015	2017 Indagini internazionali	1.731.188,98
		7.321.341,34
Affidamento PON	2016 Misurazione	1.264.807,55

	diacronico	
Affidamento PON	2016 Value	2.755.561,49
		4.020.369,04
Effettiva esigibilità del credito	Residui attivi	354.966,39
		354.966,39
Totale assegnazioni PARTE VINCOLATA		11.716.442,77

Per le attività formative viene stanziato il totale dell'importo vincolato.

Le eventuali economie di spesa che potranno verificarsi nel corso dell'esercizio finanziario andranno a confluire nuovamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione destinata alle attività formative per essere riassegnata alle attività medesime nell'esercizio finanziario successivo; in ogni caso, lo stanziamento non dovrà essere superiore a quello iscritto nel bilancio dell'esercizio 2017.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, pari a complessivi € 3.092.491,59, sarà ridistribuita tra i vari capitoli di bilancio ed assegnata, in particolare, al finanziamento delle indagini internazionali, in fase di assestamento, solo dopo l'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2017 con l'accertamento del definitivo avanzo di amministrazione.

Per la copertura delle spese di Funzionamento è prevista l'utilizzazione delle entrate correnti per € 5.757.983,00.

Ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, viene destinata al fondo di riserva la somma di € 150.000,00 per far fronte alle maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio. Tra queste maggiori uscite sono state previste quelle per eventuali condanne da contenziosi in atto. Per tale motivo, tra le uscite per "Oneri da contenzioso" sono state accantonate le somme relative alle spese per liti ed arbitraggi conseguenti alle sentenze di condanna dell'Ente per i contenziosi in atto per un primo importo di € 50.000.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2018, redatto sia in termini di competenza che di cassa è riassunto nella seguente tabella:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2018

			<i>Previsione definitive anno 2017</i>		<i>Previsione di competenza anno 2018</i>		
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>		Euro	24.947.316,37	6.036.114,41	30.983.430,78	24%	33.224.257,24
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>		Euro					
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>		Euro					
<i>Partite Giro Titolo IV</i>		Euro	2.877.966,71	125.033,29	3.003.000,00	4%	2.564.277,59
Totale Entrate			27.825.283,08	6.161.147,70	33.986.430,78	22%	35.788.534,83
<i>Avanzo esercizio 2017</i>	amministrazione utilizzato	Euro	5.280.596,21		0,00		0,00
Totale Generale		Euro	33.105.879,29		33.986.430,78		35.788.534,83
			<i>Previsione definitive anno 2017</i>		<i>Previsione di competenza anno 2018</i>		
<i>Uscite correnti Titoli I</i>		Euro	29.044.805,94	1.545.456,84	30.590.262,78	5%	32.842.952,87
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>		Euro	1.183.106,64	-789.938,64	393.168,00	-67%	528.945,67
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>		Euro					
<i>Partite Giro Titolo III</i>		Euro	2.877.966,71	125.033,29	3.003.000,00	4%	2.416.636,29
Totale Uscite		Euro	33.105.879,29	880.551,49	33.986.430,78	3%	35.788.534,83
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		Euro	-5.280.596,21		0,00		0,00
Totale Generale		Euro	27.825.283,08		33.986.430,78		35.788.534,83

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)		Anno 2018
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	
Saldo cassa presunto iniziale	17.283.297,24	
Riscossioni previste	22.020.461,00	
Pagamenti previsti	-21.000.000,00	
Saldo finale di cassa	18.303.758,24	

Nella tabella che segue, riferita alla data di redazione del bilancio (26 ottobre 2017), viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2017)	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	15.439.616,15
Residui attivi iniziali	+	11.348.360,79
Residui passivi iniziali	-	9.430.263,05
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2017	=	17.357.713,89
Accertamenti/impegni 2017		
Entrate accertate esercizio 2017	+	24.452.649,99
Uscite impegnate esercizio 2017	-	23.735.045,62
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	+	18.075.318,26
Variazioni previste (periodo 26/10-31/12/2017)		
Entrate presunte	+	620.913,11
Uscite presunte	-	4.281.662,88
Variazioni residui attivi	-	1.372.022,50
Variazioni residui passivi	+	1.766.388,37
Avanzo di amministrazione all'anno 2017+		14.808.934,36

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI – TOTALE: €30.983.430,78

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2017</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2018</i>	<i>Differenza %</i>
Entrate Contributive	Euro				%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	24.947.316,37	6.036.114,41	30.983.430,78	24 %
Altre Entrate	Euro	2.877.966,71	125.033,29	3.003.000,00	4 %
Totale	Euro	27.825.283,08	6.161.147,70	33.986.430,78	22 %

Il conferimento statale iscritto nelle previsioni per l'esercizio finanziario 2018 per complessivi € 17.387.983, che sarà distribuito tra gli obiettivi indicati nel PTA 2018-2020 relativamente alle implicazioni finanziarie, viene specificato come segue:

- € 5.390.461,00 corrispondenti a quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 631 dell'8 agosto 2016, di assegnazione delle risorse del Fondo Ordinario della Ricerca;
- € 8.000.000,00 per quanto previsto dalla legge n. 107 del 2015;
- € 3.545.000,00 corrispondenti al finanziamento ordinario assegnato per il 2018 dal decreto legislativo n. 62 del 2017;
- € 367.522,00 per il pagamento all'Agenzia del demanio dei canoni di locazione 2017, per l'immobile FIP di Viale Ippolito Nievo, 35, in Roma, di proprietà di "Investire Immobiliare spa", assegnato quale sede all'Ente;
- € 85.000,00 per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche per convenzioni stipulate con la Regione Autonoma Sardegna (€ 35.000,00), con l'IPRASE (€ 35.000,00) e con la Regione Toscana (€ 15.000,00) per la realizzazione dell'indagine internazionale OCSE PISA 2018.

Un ulteriore importo complessivo di € 13.595.447,78 deriva dal finanziamento delle attività di ricerca con fondi diversi, di origine prevalentemente europea, su progetti a carattere pluriennale, con iscrizione delle quote di finanziamento in entrata per la fase progettuale realizzabile nell'anno e di conseguenza accertabile e liquidabile nello stesso arco di tempo; nel dettaglio, il progetto Misurazione Diacronico-Longitudinale dei Livelli di Apprendimento degli Studenti per € 6.174.766,53, il progetto VALU.E Valutazione/Autovalutazione Esperta per € 6.758.972,00 e il progetto ProDis - Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico" per € 661.709,25.

L'importo complessivo relativo a "Trasferimenti correnti" corrisponde pertanto ad € 30.983.430,78 e le somme relative alle "Entrate per conto terzi e partite di giro" sono stimate in circa € 3.003.000,00

Per quanto descritto, il totale delle entrate corrisponde ad € 33.986.430,78




ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Spese Correnti</i> Titolo I		<i>Previsione Definitiva</i> anno 2017	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione</i> Competenza anno 2018	<i>Differenza %</i>
<i>Funzionamento</i>	Euro	6.523.095,15	-1.100.012,15	5.423.083,00	-17%
<i>Interventi diversi</i>	Euro	22.221.936,79	2.795.242,99	25.017.179,78	13%
<i>Oneri comuni</i>	Euro				
<i>Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</i>	Euro				
<i>Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</i>	Euro	299.774,00	-149.774,00	150.000,00	-50%
Totale	Euro	29.044.805,94		30.590.262,78	5%

SPESE IN CONTO CAPITALE

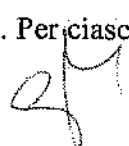
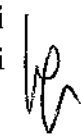

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono così costituite:

<i>Spese</i>		<i>Previsione</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Conto capitale</i>		<i>Definitiva</i>		<i>Competenza 2018</i>	
		<i>2017</i>			
<i>Investimenti</i>	Euro	1.183.106,64	-789.938,64	393.168,00	-67%
<i>Oneri comuni</i>	Euro				
<i>Accanton. per uscite future</i>	Euro				

Per quanto attiene alle spese previste per lo svolgimento dell'attività istituzionale ed in conto capitale, si fa rinvio a quanto illustrato nel dettaglio nella Relazione Illustrativa che accompagna il Bilancio, redatta dal Direttore Generale dell'INVALSI.

Per l'esercizio finanziario 2018 sono previste uscite in **conto capitale** per € 184.900,00, per l'acquisto di attrezzature e macchinari e di mobili e macchine d'ufficio, in relazione alla necessità di ammodernare la tecnologia del parco macchine informatiche in vista dell'avvio del CBT. Come riportato nelle linee strategiche del PTA che indica nel percorso di rafforzamento tecnologico uno degli obiettivi strategici per il triennio 2018-2020. Rispetto alla previsione per il precedente esercizio finanziario, si riscontra una significativa riduzione delle spese in conto capitale (-281.000 euro). Sarebbero tuttavia necessarie spese ulteriori per far fronte alle esigenze di ammodernamento degli impianti, ma la dotazione finanziaria attualmente assegnata non permette di effettuare tali spese.

Per quanto concerne il **bilancio di cassa**, la stima delle autorizzazioni risultadall'esame analitico delle diverse componenti di bilancio in relazione alla loro specifica natura. Per ciascuna di

esse è stato individuato un tasso di realizzabilità coerente con quello dei precedenti esercizi, tenendo conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 2018 potrebbero influenzare il volume delle riscossioni e dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Sulla base delle previsioni di competenza e della situazione presunta dei residui, le autorizzazioni di cassa per il 2017 sono previste in complessivi € 35.788.534,83 tanto per l'entrata quanto per la spesa.

Alla data di redazione del progetto di bilancio il fondo cassa ammontava ad €13.622.547,47. Si prevede, l'incasso dell'intero ammontare del F.O.E. 2018, l'intero ammontare del finanziamento straordinario previsto dalla già menzionata legge n. 107 del 2015, - c.d. "buona scuola" - per € 8.000.000, il saldo delle spese dei progetti PON programmazione 2007-2013 a rendicontazione conclusa, e una quota delle spese sostenute sui progetti PON programmazione 2014-2020 a rendicontazione avvenuta.

Il criterio seguito per l'accertamento delle somme relative ai progetti PON è quello di prevedere cassa in misura del 80% della previsione dei residui e del 60% della competenza.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 presenta pertanto una situazione di equilibrio finanziario per l'importo complessivo, a pareggio, di €33.986.430,78.

I risultati economici sono riportati nei relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente verbale.

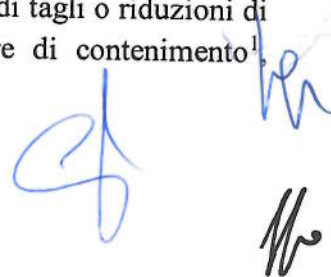
PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 3.003.000,00, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrative al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento applicabili all'Ente in discorso:

The image shows three handwritten signatures in blue ink. One is a large, stylized signature on the left, and two smaller, more legible signatures are on the right, one above the other.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spese per gli organi	Art. 61 comma 17 DL 112/2008 (incarichi organi)	-	5.771,00
Spese per studi e consulenze	Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 7)	-	2.588,00
Spese per missioni	Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 12)	8.439,00	8.439,00
Spese per Indennità degli organismi delle amministrazioni	Art. 6 comma 3 DL 78/2010	-	2.216,00

19.014,00

Il Collegio prende atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 19.014,00.

Il Collegio raccomanda il rispetto scrupoloso delle disposizioni recate dalle seguenti circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato:

n. 2 del 2013, in ordine ai versamenti al Bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa attuate in ossequio a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di *spending review*;

n. 32 del 23 dicembre 2015 in particolare per quanto riguarda il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (indicatori di tempestività dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture) e l'efficientamento della spesa per gli acquisti di beni servizi;

n. 26 del 7 dicembre 2016, in particolare per quanto attiene al diritto di accesso civico e agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con riferimento alla determinazione n. 12 del 28 aprile 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha provveduto all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione nonché alla determinazione del 3 agosto 2016, con la quale la medesima Autorità ha definitivamente approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Per quanto concerne infine il **preventivo economico** per l'esercizio finanziario 2017, il Collegio riscontra la previsione di un avanzo economico finale di **€130.735,00** dato dalla differenza tra la

previsione relativa al valore della produzione (€ 30.983.431,00) e quella relativa ai costi di produzione (€ 30.852.696,00) come risulta nella relativa tabella allegata al presente verbale.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte dell'Organo di vertice dell'INVALSI.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio COCCIMIGLIO (Presidente)

Dott. Jacopo GRECO (Componente)

Dott. Stefano SEGRETO (Componente)

The image shows three handwritten signatures in blue ink, each placed over a horizontal line. The signatures are: 1. Antonio Coccimiglio, 2. Jacopo Greco, and 3. Stefano Segreto.

- 2. Esame delle determinazioni n. 16, 17 e 18, tutte datate 25 gennaio 2018, concernenti, rispettivamente, la costituzione del Fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa per l'anno 2017, destinata al personale dipendente dell'Invalsi inquadrato nei livelli e la costituzione del medesimo Fondo destinato al personale dipendente dirigente dell'Invalsi per gli anni 2016 e 2017.**

Nel corso della seduta del 5 dicembre 2017, furono sottoposte all'esame del Collegio le determinazioni per la costituzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa 2017 per il personale dirigente e per il personale dell'Invalsi inquadrato nei livelli I-III e IV-VIII.

In tale occasione il Collegio prese atto del fatto che era in corso di predisposizione un parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in ordine alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per gli Enti di ricerca e, in attesa delle determinazioni del predetto Dipartimento ed in considerazione delle differenze rilevate con i dati dei precedenti esercizi finanziari, richiese una documentazione maggiormente dettagliata al fine di poter esprimere un compiuto parere al riguardo. (cfr. verbale n. 6/2017)

In seguito alle successive comunicazioni dell'Ente e alle indicazioni fornite dal Collegio con nota del Presidente del 19 gennaio u.s., l'Istituto, preso anche atto del fatto che non era ancora stato sottoposto all'esame del Collegio medesimo il documento di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente dell'Invalsi per l'anno 2016, ha riproposto le determinazioni in data 25 gennaio concernenti rispettivamente:

determinazione n. 16 – costituzione fondo 2017 per il personale dipendente inquadrato nei livelli I-III e IV-VIII;

determinazione n. 17 – costituzione fondo 2017 per il personale dirigente;

determinazione n. 18 – costituzione fondo 2016 per il personale dirigente.

Tali ipotesi, corredate delle rispettive relazioni tecnico finanziarie, sono state trasmesse al Collegio a mezzo posta elettronica nella stessa data del 25 gennaio 2018, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.


Tanto premesso, il Collegio esamina per prima, insieme alla relativa documentazione, la determinazione n. 16 che prevede i seguenti importi:

€ 330.000,00 per i livelli I-III

€ 550.000,00 per i livelli IV-VIII.

Rispetto al precedente esercizio 2016 vengono previste le seguenti risorse aggiuntive:

+ € 186.597,00 per i livelli I-III e +€ 349.935,00 per i livelli IV-VIII.



Detti incrementi vengono determinati dal finanziamento delle nuove attività affidate all'Istituto dal decreto legislativo n. 62 del 2017 che, per tale esercizio, prevede risorse aggiuntive al F.O.E. per € 1.064.000,00 nonché dall'incremento della dotazione organica deliberata nel PTA 2017/2019, approvato dal MIUR il 22 dicembre 2016.

Il Collegio procede quindi all'esame della determinazione n. 18 del 25 gennaio c.a., di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa 2016 per il personale dirigente.

Le risorse destinate alla retribuzione accessoria del predetto personale vengono quantificate in € 49.278,00, senza alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.

Viene infine esaminata dal Collegio la determinazione n. 17 del 25 gennaio 2018 concernente la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa 2017 per il personale dirigente.

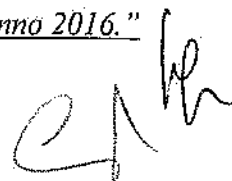
Le risorse iniziali destinate alla retribuzione accessoria sono quantificate in € 49.278,00 come per i precedenti esercizi finanziari. Ad esse si aggiunge un'ulteriore somma di € 3.870,00 – pari al 3% della massa salariale dei dipendenti dirigenti dell'Istituto.

Tale aumento è determinato dalle nuove e maggiori competenze assegnate all'Ente dal citato decreto legislativo n. 62/2017, analiticamente indicate nella relazione tecnico-finanziaria, alle quali è correlato un ampliamento delle competenze con conseguente incremento del grado di responsabilità e di capacità decisionale della dirigenza.

Tanto premesso il Collegio prende visione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 1/2018, datata 9 gennaio 2018 e pubblicata sul sito dell'Aran il 24 gennaio 2018, che, tenuto conto delle norme introdotte dalla legge di bilancio 2018, reca integrazioni alla circolare n. 3 del 23 novembre 2017, del medesimo Dicastero, concernente "indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato".

La predetta circolare dispone fra l'altro quanto segue: *"Con riferimento al trattamento economico accessorio le indicazioni contenute nella circolare (la n. 23/2017) si intendono modificate nel senso che il trattamento economico accessorio graverà esclusivamente sul fondo calcolato ai sensi della normativa vigente e nel limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 75/2017"*.

E' appena il caso di evidenziare che il richiamato comma 2 dell'art. 23 del decreto legislativo 75/2017 dispone che *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."*



In relazione a quanto precede, il Collegio, in considerazione delle predette nuove disposizioni recate dalla circolare n. 1/2018 e della particolare situazione dell'Istituto determinata dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 62/2017, richiede all'Istituto stesso un supplemento di documentazione al fine di poter chiarire i diversi aspetti dell'intera problematica ed esprimere un compiuto parere sulle determinazioni concernenti la costituzione dei sopra indicati fondi della contrattazione integrativa per l'anno 2017.

Infine, verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria relativa alla determinazione n. 18/2018, concernente la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa destinata al personale dipendente dirigente dell'Invalsi per l'anno 2016, è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2016 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

il Collegio esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa destinata al personale dipendente dirigente dell'Invalsi per l'anno 2016.

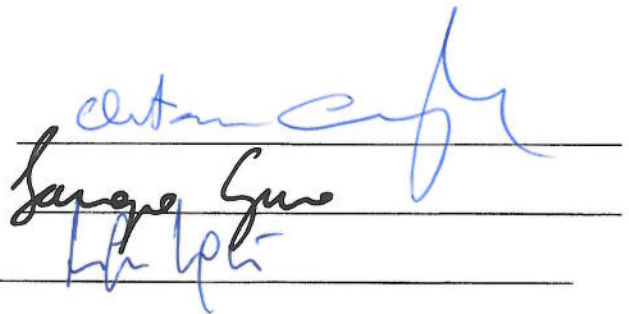
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio COCCIMIGLIO (Presidente)

Dott. Jacopo GRECO (Componente)

Dott. Stefano SEGRETO (Componente)



The image shows three handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The signatures are: Antonio Coccimiglio (top), Jacopo Greco (middle), and Stefano Segreto (bottom).

VARIE ED EVENTUALI

In relazione al contenuto della nota di sollecito del Direttore Generale dell'Invalsi, pervenuta a mezzo email del 22 gennaio u.s., il Collegio ritiene di precisare quanto segue:

1) con riferimento al sollecito per l'approvazione del fondo per la contrattazione integrativa 2017, si evidenzia che, nel corso della seduta del 5 dicembre 2017, il Collegio aveva espressamente richiesto all'Ente "una documentazione più dettagliata della materia al fine di poter esprimere un compiuto parere al riguardo" (cfr. verbale n. 6/2017). A seguito di tale richiesta sono pervenute, nell'ordine, le seguenti comunicazioni da parte del Direttore Generale dell'Invalsi:

- Nota in data 11 dicembre 2017;
- Nota di posta elettronica in data 13 dicembre 2017, con la quale è stato comunicato di aver provveduto ad eliminare dalle premesse dei provvedimenti in esame il seguente capoverso: "ACQUISITO per le vie brevi il parere positivo all'aumento del fondo accessorio da parte della Ragioneria generale dello Stato Ufficio per il coordinamento dell'attività amministrativa di supporto all'Ufficio del Ragioniere generale dello Stato";
- Nota in data 20 dicembre 2017.

Tali comunicazioni non hanno fornito i chiarimenti richiesti dal momento che si sono limitate a ribadire quanto già riportato nelle determinazioni per la costituzione del fondo e nelle relative relazioni allegate. Per tale motivo, il Presidente del Collegio dei revisori, con nota del 19 gennaio c.a. indirizzata al ripetuto Direttore Generale, ha esplicitato tutti gli aspetti che necessitavano di chiarimento al fine di consentire al Collegio di esprimere un compiuto parere sull'argomento. Tale nota, ha avuto riscontro in data 25 gennaio 2018, giorno successivo alla pubblicazione della Circolare n. 1/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che ha stabilito che i fondi per la contrattazione integrativa non possano risultare superiori a quelli determinati per il 2016.

2) Per quanto concerne il parere sul bilancio di previsione 2018 si evidenzia che il documento, sebbene redatto sulla base delle risultanze alla data del 26 ottobre 2017, è stato trasmesso ai Revisori solo in data 22 dicembre 2017, cioè all'immediata vigilia delle festività di fine anno. L'esame della documentazione ha inoltre richiesto - come sempre - alcuni chiarimenti che sono stati forniti per le vie brevi e/o a mezzo comunicazioni di posta elettronica, consentendo così al Collegio di esprimere il parere di cui al presente verbale.

In relazione a quanto precede, considerato che l'esame della documentazione richiede tempi non brevi, anche in relazione all'elevato numero di documenti e di tabelle da esaminare, si ritiene di dover ribadire la necessità, peraltro già evidenziata in passato, che tutti gli atti da sottoporre all'esame del Collegio siano sempre trasmessi in tempi congrui, tali da consentirne l'attento, indispensabile esame, e che venga posta la massima attenzione e il massimo scrupolo nella predisposizione degli atti di competenza - che dovranno esser trasmessi completi in ogni loro parte - in modo da evitare richieste di chiarimenti, integrazioni e/o correzioni con conseguente, inevitabile




prolungamento dei tempi di esame e in modo da consentire la corretta valutazione degli atti di competenza del Collegio.

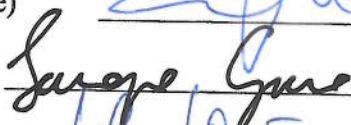
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio COCCIMIGLIO (Presidente)



Dott. Jacopo GRECO (Componente)



Dott. Stefano SEGRETO (Componente)

